



“Nemo” e la chirurgia estetica in Albania: la SICPRE dice no

Roma, 3 novembre 2017 – No alla banalizzazione degli interventi di chirurgia estetica, no all’accreditamento di situazioni e procedure sbagliate e pericolose, comunicate sul piccolo schermo come “normali”.

La Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica SICPRE prende posizione contro la puntata del 2 novembre di **“Nemo”, su Rai Due**, che ha mandato in onda la storia di due pazienti che hanno scelto di sottoporsi a un’addominoplastica e a una mastoplastica additiva in Albania. All’insegna dell’ironia e del sarcasmo, secondo la SICPRE la trasmissione **ha contribuito a radicare un’immagine fuorviante della chirurgia estetica, come pratica che non richiede al medico una particolare formazione, come sans souci per il paziente**, alla strgua di un massaggio o di un appuntamento dal parrucchiere.

“La Chirurgia estetica non è uno scherzo ed è grave presentarla così – sottolinea la professoressa **Adriana Cordova, presidente della SICPRE**, che ha inviato una lettera di puntualizzazione e protesta a Enrico Lucci, conduttore della trasmissione -. **Chi sceglie di sottoporsi a un intervento di chirurgia estetica deve essere informato dei rischi**, presenti in questo come in ogni atto umano, ed essere consapevole del fatto che la sicurezza è conseguenza di azioni e procedure precise: dalla scelta dello specialista agli esami clinici, dal setting operatorio alla gestione della convalescenza”.

Tutt’altro messaggio, invece, è quello diffuso da “Nemo”, con la comunicazione di un intervento di rinoplastica in “pacchetto completo”, che per 1.800 euro comprende il volo per due persone, la sistemazione alberghiera e l’intervento, anestesista compreso.

“Nessuno specialista serio chiede alla paziente di portare con sé le protesi mammarie, né definisce sul tavolo operatorio i dettagli dell’intervento – fa notare ancora Cordova -. La situazione presentata come normale in Albania induce il telespettatore a considerare accettabili pratiche che lo dovrebbero invece mettere in grave allarme. Per questo, con tutto il Consiglio Direttivo, abbiamo ritenuto fondamentale scrivere immediatamente alla redazione, in difesa dei nostri soci e del buon nome della nostra Specialità”.

CHI È LA SICPRE

La **SICPRE**, Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, è la più antica, prestigiosa e rappresentativa associazione di Chirurghi Plastici in Italia. È stata fondata a Roma nel 1934 e raduna oggi l'80% degli specialisti presenti nel nostro Paese. La SICPRE è **gemellata** (unica italiana) con l'**American Society of Plastic Surgeons ASPS** e referente ufficiale in Italia del progetto internazionale **ICOBRA**, che ha il fine di coordinare i registri delle protesi mammarie di tutto il mondo. Ancora, la SICPRE è gemellata con l'**International Society of Aesthetic Plastic Surgery ISAPS**, la società internazionale dei chirurghi plastici estetici, ed è l'unica società italiana a far parte di **ICOPLAST**, la confederazione internazionale delle società di chirurgia plastica ufficialmente riconosciute.

Informazioni per la stampa

Dorina Macchi, 338 1469256, dorina.ink@tiscali.it Ink – Studio Giornalistico Associato
Via Fara, 8 Milano - www.inkstudiogiornalistico.it